

# Sociologia dei processi culturali

---

## Cultura e globalizzazione

[De Biasi cap. 5]



# Globalizzazione



Definizione di J. Thompson (p. 211):

“Nel suo significato più generale, indica la crescente **interconnessione** di regioni diverse del mondo, un **processo** che genera forme complesse di **interazione** e **interdipendenza**”.

# GLOBALIZZAZIONE

## Parole chiave:

- **processo** [che inizia con le scoperte geografiche (cfr. R. Robertson, 1992)];
- **interconnessione;**
- **interazione;**
- **interdipendenza.**

# GLOBALIZZAZIONE

Il processo di globalizzazione ha diverse dimensioni:

- economica;
- politica;
- culturale-relazionale.

# Globalizzazione

## Economia:

- imprese transnazionali;
- mercati finanziari globali;
- crescente prosperità di alcune aree e impoverimento di altre;
- de-territorializzazione delle imprese.

# Globalizzazione

## Politica:

- crisi degli Stati-nazione;
- impossibilità di controllare i movimenti di capitale;
- pressioni di grandi organismi internazionali

# Cultura e globalizzazione

Alcuni paradigmi:

- **scontro di civiltà** → S. P. Huntington
- **ibridazione** → U. Hannerz
- **omogeneizzazione** (imperialismo culturale, americanizzazione, occidentalizzazione, cocacolonizzazione; mcdonaldizzazione).

# Scontro di civiltà

Autore di riferimento: S. P. Huntington

- 1993 *The Clash of Civilizations?*, in "Foreign Affairs", 3, pp. 22-49.
- 1996 *The Clash of Civilizations and the Remaking of World Order*, tr. it. Garzanti, Milano, 1998.



# Scontro di civiltà

Scontri e conflitti → differenze culturali  
(soprattutto la diversità di religione)



modernizzazione non è sinonimo di occidentalizzazione;  
l'influenza dell'Occidente è in calo;  
le civiltà non occidentali in generale riaffermano il valore  
delle proprie culture;  
le società culturalmente affini tendono a cooperare tra loro.

# Ibridazione

Autore di riferimento: Ulf Hannerz

*La diversità culturale* (il Mulino, Bologna)

*La complessità culturale* (il Mulino, Bologna)



creolizzazione

# Ibridazione

“[...] le culture creole – così come le lingue creole – hanno **origine** intrinsecamente **mista**, sono il confluire di due o più correnti storiche ampiamente separate che interagiscono in quello che è essenzialmente un rapporto centro-periferia”.

(U. Hannerz, *La complessità culturale*, ed. or. 1992, il Mulino, Bologna, 1998, p. 343)

# Ibridazione

U. Hannerz, *La complessità culturale*, il Mulino, Bologna, 1998:

creolizzazione = “**interazione creativa**” (p. 344)

“[...] le culture creole sono il prodotto di **incontri** culturali multidimensionali da cui possono uscire nuove combinazioni di elementi” (p. 344).

La globalizzazione non comporta necessariamente omogeneizzazione. Al contrario, può favorire i processi di ibridazione.

# Omogeneizzazione

**Coca-cola** → coca-colonizzazione

- marzo 2005: Università di Roma Tre  
sostituzione della Coca-cola con bevande  
“solidali”;
  - giugno 2005: *El Che cola* (Francia)
- Che Guevara → lotta contro le disuguaglianze e  
per un mondo più giusto

Coca-cola → coca-colonizzazione

McDonald's → mcdonaldizzazione



McDonald's = modello di alimentazione

McDonald's = logica, stile di vita



G. Ritzer, *Il mondo alla McDonald's*

# Mcdonaldizzazione

Autore di riferimento: G. Ritzer

1983 → pubblicato un saggio di Ritzer intitolato “La mcdonaldizzazione della società”;

1990 → nel corso di una conferenza Ritzer accenna alla mcdonaldizzazione;

1992 → prima edizione del libro sulla mcdonaldizzazione della società.

(cfr. G. Ritzer, *Il mondo alla McDonald's*, ed. or. 1996, il Mulino, Bologna, 1997, pp. 7-12).

# McDonald's

Secondo G. Ritzer i McDonald's sono:

- un modello di alimentazione;
- una logica, uno stile di vita;
- una manifestazione del processo di razionalizzazione (M. Weber);
- “[...] il nuovo volto assunto dalla razionalizzazione weberiana in una società globale” (De Biasi, p. 99).



# McDonald's

## Caratteristiche (cfr. De Biasi, p. 97):

- **efficienza** (velocità);
- **calcolabilità** (tempo, dosi, spesa);
- **prevedibilità** (uniformità del cibo nel tempo e nello spazio);
- **controllo** (automazione, controllo sulle persone).

(Le stesse caratteristiche della burocrazia intesa, da M. Weber, come espressione del processo di razionalizzazione).

# McDonald's

## Nuova immagine (pubblicità):

- mediterranea
- vegetariana
- salutista

## Nuove strategie di mercato:

- diversificazione locale dell'offerta

# dal Fast food allo **Slow-food**

Slow-food = movimento internazionale

- nasce negli anni '80;
- ha diverse sedi (anche in USA);
- è contro la standardizzazione del gusto;
- a sostegno della cultura del cibo e del vino;
- per migliorare la qualità della vita.

# Slow-food

## Cultura “slow” + media

1990 → Slow Food Editore (es.: “Osterie d’Italia”)

1996 → Slow [rivista internazionale (sei lingue)]

2001 → WEB [www.slowfood.it](http://www.slowfood.it); [www.slowfood.com](http://www.slowfood.com)

2004 → Progetto Terra Madre (meeting mondiale (TO); documentario di Ermanno Olmi)

2004 → periodico Slowfood (italiano)

Newsletter trimestrali (in diverse lingue).

## *World food*

Es. ristorante *Spoon* (Parigi)

Il cliente è invitato a realizzare vivande  
“incrociate”:

italo-messicane, italo-indonesiane, etc.



Globalizzazione “scambista”

# Globalizzazione



nuove migrazioni



Da tempo, la sociologia si occupa anche dei processi migratori. Si pensi, ad esempio, ad alcuni lavori degli esponenti della prima Scuola di Chicago  
(cfr. De Biasi, p. 92).

# Scuola di Chicago



Principali esponenti della prima Scuola di Chicago:

- R. E. Park (1864 – 1944)
- W. Thomas (1863 – 1947)
- F. Znaniecki (1882 – 1958)

# W. Thomas, F. Znaniecki

*Il contadino polacco in Europa e in America*

(1918-1920)



«L'impianto metodologico e teoretico [...] poggia in gran parte sulle trecento pagine dell'*autobiografia* di un giovane immigrato negli Stati Uniti [...]» (Gallino 1988, p. 48).



# R. E. Park (1864-1944)

1914 – Park svolge, presso l'Università di Chicago, un corso estivo su *Il negro in America*.

Nella sua carriera si è occupato, fra l'altro,

- di pregiudizio;
- di problemi razziali;
- di “marginalità”;
- di solitudine nelle grandi città → *The City* (1925).

# R. E. Park (1864-1944)

Ha anticipato i tratti salienti del concetto di  
**subcultura**



“città dentro la città”

# SUBCULTURA



- sottoinsieme culturale;
- “nicchia” all’interno di una cultura dominante dalla quale si distingue;
- settore delimitato di una cultura più ampia dalla quale si differenzia in termini sociali e simbolici.

[Esempio: le subculture giovanili (punks, skinheads, etc.)]

# Subcultura



Es.: Amish

Amish = gruppo cristiano conservatore

‘600: Europa (Svizzera, Francia, Germania, Olanda, Russia)

‘800/’900: emigrazione in Nord America [Pennsylvania, Ohio, Indiana, Illinois, Nebraska, Kansas, Iowa, Ontario (Canada)].

Specificità culturali: lingua, abbigliamento, stile di vita.

Uomini: baffi (no); barba (si); grossi cappelli neri

Donne: vestiti lunghi, copricapo, scarpe e calze nere, gioielli (no)

Si fa a meno di: telefono, luce elettrica, automobili, macchine agricole, scuole superiori.

# Subcultura

Es.: Amish



*Witness – Il testimone* (1985)

- Film USA
- regia di Peter Weir
- con H. Ford, K. McGillis
- Oscar (sceneggiatura)